

PREMESSA

Nell'occasione del bicentenario dell'Accademia (1982) era stato presentato dal Presidente allora in carica Marini-Bettò il 100° volume delle «Memorie di Scienze Fisiche e Naturali e di Matematica», ed era stato sottolineato il fatto che «nel 1982 cade esattamente, secondo le previsioni del Lorgna, la data di apparizione del centesimo volume»; «il ritmo biennale della pubblicazione dei volumi è stato, malgrado le difficoltà dell'Accademia, di regola rispettato» [G.B. Marini-Bettò, queste Memorie, V, 6, 1 (1982)]. Il Lorgna, infatti, nella sua lettera agli Scienziati Italiani del 1781 [stampata in queste Memorie, V, 6, 3 (1982)] aveva scritto: «almeno ogni due anni possiamo vedere le cose nostre alla luce di un solo volume raccolte».

Il presente volume è il 110° delle «Memorie di Scienze Fisiche e Naturali» ed appare poco dopo il 110° delle «Memorie di Matematica». A dieci anni di distanza dalle celebrazioni del bicentenario possiamo dunque constatare che da allora l'Accademia ha fatto comparire in entrambe le serie un volume ogni anno. Questa accelerazione, tangibile evidenza di un'accresciuta vitalità, non pare abbia nuociuto alla qualità delle pubblicazioni; esse seguivano a riscuotere consenso ed a sollevare interesse in Italia e all'Estero.

Questo volume inizia con la prolusione del Socio Maurizio Cumo per l'apertura del 210° anno accademico su un tema di particolare attualità ed importanza: *Nuovo nucleare: un possibile contributo italiano*. Il tomo contiene poi le conferenze tenute in occasione del bicentenario della nascita del prestigioso Socio *Bartolomeo Bizio (1791-1862)*, pioniere nelle discipline microbiologiche; le celebrazioni erano state organizzate congiuntamente dall'Università degli Studi di Padova, ove Bizio aveva a lungo operato, e dalla nostra Accademia, che ha contribuito al convegno con gli interventi dei Soci Marini-Bettò e Penso. L'ultima parte del volume raccoglie le conferenze svolte durante il 4° Convegno su *Storia e Fondamenti della Chimica* (Venezia, 7-9 novembre 1991); i nostri Rendiconti avevano già accolto nel 1988 i contributi presentati al 2° Convegno, nel 1991 quelli del Convegno su «La chimica: storia, fondamenti, prospettive», e nel 1985 quelli relativi al 5° Congresso Nazionale di Storia della Fisica. La stampa degli atti di questi convegni documenta un apporto rilevante agli studi di Storia della scienza, studi che caratterizzano un'attività non secondaria della nostra Accademia.